API INDUSTRIA

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Newsletter

Ufficio Ambiente e Sicurezza

n. 04 - 2015

Maggio

Verona, 19 maggio 2015

VERONA

Via Albere, 21 - Centro Palladio - C.A.P. 37138

Tel. 045/8102001 - Fax 045/8101988 - 8101966

www.apiverona.it e-mail: info@apiverona.net

ADERENTE CONFIMI

LEGNAGO

Via del Pontiere, 17 - C.A.P 37045

Tel. 0442/28466 - Fax 0442/28008

SOMMARIO

I testi integrali delle normative citate sono scaricabili sul sito www.apiverona.it nella sezione News A&S

NEWS AMBIENTE

ALBO GESTORI RIFIUTI - Bonifica siti e beni contenenti amianto 3
ALBO GESTORI RIFIUTI – Disponibilità dei veicoli 3
F-GAS - Dichiarazione emissioni 3
IPPC - Presentazione della relazione di riferimento 3
MUD – denuncia annuale rifiuti, sanzioni invio dopo i termini 4
RIFIUTI – Conferimento da parte di privati in impianti di trattamento 4
SISTRI – Aggiornamento documenti e nuova Sezione Modalità di cancellazione 4
SISTRI – Aggiornamento Sezione Documenti, guida gestione azienda 6
VIA - Approvate le linee guida per la verifica di assoggettabilità 6

NEWS SICUREZZA

CLP - Deroga entrata in vigore per alcune sostanze, Reg. UE n. 491/2015 7
INAIL -Bando Isi Inail 2014, dal 12 maggio codice identificativo 7
INAIL - La progettazione della sicurezza nel cantiere 7
INAIL – Opuscolo sui ponteggi metallici fissi di facciata 8

NEWS AREA TECNICA

CLP – Etichettatura prodotti fitosanitari, nota Ministero Salute 8
FERTILIZZANTI - Aggiornata normativa relativa alla produzione 9
GIOCATTOLI - Aggiornate le norme tecniche 9

APPROFONDIMENTI

RIFIUTI -Nuovo elenco CER dei rifiuti dal 1° giugno 2015 9

NEWS AMBIENTE

ALBO GESTORI RIFIUTI - Circolare n. 306/2015 bonifica siti e beni contenenti amianto
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1660
Resa disponibile la circolare dell'Albo Gestori Ambientali del 21 aprile 2015 n. 306 recante "Applicazione disposizioni D.M. 120/2014 per l'attività di bonifica dei siti (categoria 9) e di beni contenenti amianto (categoria 10)".

Con tale provvedimento si chiarisce come la rideterminazione (in aumento) degli importi dei lavori di bonifica cantierabili relativi alle classi delle categorie 9 (bonifica di siti inquinati) e 10 (bonifica di beni contenenti amianto) ad opera del Dm 120/2014, non comporta alcuna modifica ai requisiti di iscrizione per le imprese attualmente iscritte in tali categorie.

Infine si precisa con riferimento alla sola bonifica dei beni contenenti amianto, che continua ad applicarsi il Dm 5 febbraio 2004 in merito a modalità e importi delle garanzie finanziarie che le imprese devono prestare.

ALBO GESTORI RIFIUTI – Disponibilità dei veicoli ai fini dell'iscrizione, circ. prot. 345/2015
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1672
Resa disponibile dal Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali la circolare prot. 345 del 30 aprile 2015 relativa alla disponibilità temporanea mediante comodato o locazione senza conducente di veicoli adibiti al trasporto di cose, ai fini dell'iscrizione all'Albo.

La presente circolare integra la Circ. prot. n. 995 del 9 settembre 2013 sulla disponibilità dei veicoli da ritenersi idonei ai fini dell'iscrizione.

F-GAS - Dichiarazione emissioni entro il 31 maggio 2015 (dati riferiti al 2014)
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1665
Si ricorda che gli operatori delle applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, nonché dei sistemi fissi di protezione antincendio contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra, devono presentare ad ISPRA la dichiarazione annuale gas fluorurati entro il 31 maggio 2015 (dati riferiti al 2014) tramite il formato elettronico, accessibile al seguente link: www.sinanet.isprambiente.it/it/fgas

Per maggiori informazioni consultare la nota informativa allegata o scrivere a dichiarazionefgas@isprambiente.it

IPPC - Presentazione della relazione di riferimento, DRGV 395/2015
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1671
Pubblicata sul sul B.U.R.V. n. 32 del 3 aprile 2015 la Delibera della Giunta regionale del Veneto 31 marzo 2015, n. 395 recante "*Definizione delle tempistiche per la presentazione della "relazione di riferimento" di cui all'art. 5, comma 1, lett. v-bis) del d.lgs. 03.04.2006, n. 152 per le installazioni di competenza regionale e provinciale*"

Con tale provvedimento vengono definite dalla regione le tempistiche entro cui i gestori delle installazioni soggette ad A.I.A. di competenza regionale e provinciale (ex allegato VIII, Parte II, d.lgs. n. 152/2006) devono trasmettere all'autorità competente la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento e se del caso la relazione di riferimento.

MUD – denuncia annuale rifiuti, sanzioni per invio dopo i termini
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1677
Il 30.04.2015 è scaduto il termine per la presentazione alla CCIAA competente, della denuncia dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2014, sull'apposita modulistica denominata "MUD" Modello Unico di Dichiarazione ambientale.

Si ricorda che la presentazione effettuata dopo il termine del 30.04.15 ma entro 60 giorni dalla scadenza comporta una sanzione amministrativa ridotta nella misura da 26 a 160 euro; si invita, pertanto, chi non avesse già provveduto entro il 30 aprile u.s. all'adempimento, ad attivarsi entro il 29 giugno 2015, al fine di evitare di incorrere nella sanzione più onerosa prevista nella misura da 2.600 a 15.500 euro.

Si ricorda che è disponibile su richiesta il servizio di compilazione/controllo delle dichiarazioni MUD; per modalità di prenotazione e i costi si rinvia alla ns. precedente circolare n.64/AM/4-15 del 17.032015.

RIFIUTI – Conferimento da parte di privati in impianti di trattamento, Provincia Verona
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1653
Resa disponibile dalla Provincia di Verona la circolare prot 34842 del 13.04.2015 avente ad oggetto "Conferimento di rifiuti da parte di privati cittadini in impianti di trattamento dei rifiuti".
Il provvedimento fornisce indicazioni in quanto a seguito dell'attività di controllo presso impianti di trattamento dei rifiuti da parte della Polizia Provinciale e di altri Organi di Controllo, si è venuti a conoscenza che privati cittadini conferiscono rifiuti che, per qualità e (soprattutto) quantità, non appaiono di derivazione domestica.

SISTRI – Aggiornamento documenti e nuova Sezione Modalità di cancellazione
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1655
Pubblicata il 23 aprile u.s. nell'Area Iscrizione la nuova **Sezione Modalità di cancellazione** e nella Sezione Documenti - Modulistica sono stati resi disponibili i moduli:

- MODULO RESTITUZIONE USB
- DICHIARAZIONE PERDITA POSSESSO DISPOSITIVI CANCELLAZIONE.

Nella Sezione Modalità di cancellazione vengono distinte due fasi:

PRIMA FASE – RICHIESTA CANCELLAZIONE
La richiesta di cancellazione di una o più unità locali, così come dell'Azienda dal SISTRI, deve essere effettuata in maniera autonoma dagli Utenti attraverso l'applicativo "Gestione Azienda" disponibile in area autenticata.

Per effettuare la richiesta di cancellazione è dunque necessario disporre di almeno un dispositivo USB di un delegato dell'azienda (il dispositivo associato ai veicoli non è abilitato a tali operazioni) e aver verificato che non siano presenti movimentazioni in corso e/o giacenze di rifiuti.

Nel caso non si disponga di almeno un dispositivo USB, necessario per richiedere la cancellazione mediante l'applicativo "Gestione Azienda", a causa di smarrimento, furto o danneggiamento è necessario chiamare il Contact Center SISTRI al numero verde **800 00 38 36** per conoscere ed attivare le relative procedure di risoluzione.

Per effettuare la richiesta di cancellazione di aziende che dispongano di veicoli dotati di Black Box, prima di effettuare le operazioni sopra riportate, è necessario recarsi preventivamente presso la Sezione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di competenza per richiedere la cancellazione del/i Veicolo/i dal SISTRI.

La richiesta di disinstallazione delle Black Box deve essere effettuata secondo quanto stabilito dalla Circolare n. 250 del 28 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Albo Nazionale Gestori Ambientali.

La Sezione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di competenza provvede ad emettere dei voucher per la disinstallazione delle Black Box presso l'Officina Autorizzata prescelta dal richiedente e, contestualmente, a ritirare i dispositivi usb del/i veicolo/i, come previsto dalla Circolare n. 250 del 28 febbraio 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Albo Nazionale Gestori Ambientali.

L'Utente dovrà quindi recarsi presso l'officina prescelta con il/i voucher rilasciati dalle Sezioni regionali dell'Albo per provvedere alla corretta disinstallazione dell'apparato Black Box dal/i veicolo/i. I dispositivi Black Box saranno ritirati dalle Officine che hanno effettuato la disinstallazione.

Solo successivamente all'effettiva disinstallazione di tutte le Black Box è possibile presentare la richiesta di cancellazione tramite l'applicativo presente in area autenticata "Gestione azienda".

Non appena la richiesta di cancellazione viene evasa, SISTRI invia conferma dell'avvenuta cancellazione all'indirizzo email indicato dal richiedente.

SECONDA FASE - RICONSEGNA DEI DISPOSITIVI USB

Successivamente alla ricezione della conferma di avvenuta cancellazione inviata dal SISTRI, è possibile procedere alla riconsegna dei dispositivi secondo le modalità di seguito descritte.

I dispositivi USB delegato devono essere spediti entro 10 giorni lavorativi dall'avvenuta conferma di cancellazione con raccomandata A/R a: SISTRI Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma allegando il MODULO RESTITUZIONE USB debitamente compilato.

Per quanto concerne invece i Dispositivi USB dei veicoli, rilasciati dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, si ricorda che questi vengono ritirati contestualmente all'emissione dei voucher di disinstallazione delle Black Box dalla sezione dell'Albo di competenza.

Per informazioni sull'utilizzo dell'applicativo "Gestione Azienda" si ricorda che lo stesso dispone di un sistema di help online. In alternativa è possibile consultare la GUIDA GESTIONE AZIENDA (Area Richieste).

Infine nella Sezione Manuali e Guide sono **stati pubblicati gli aggiornamenti al 21 aprile 2015 dei documenti**:

- GUIDA RAPIDA PRODUTTORI (Versione del 21 aprile 2015)
- GUIDA RAPIDA TRASPORTATORI (Versione del 21 aprile 2015)
- GUIDA RAPIDA RECUPERATORI-SMALTITORI (Versione del 21 aprile 2015)
- GUIDA RAPIDA INTERMEDIARI (Versione del 21 aprile 2015)
- GUIDA RAPIDA REGIONE CAMPANIA (Versione del 21 aprile 2015)
- CASO D'USO: MICRORACCOLTA (Versione del 21 aprile 2015)
- CASO D'USO: GESTIONE ARRIVI (Versione del 21 aprile 2015)
- CASO D'USO: TRASPORTO INTERMODALE (Versione del 21 aprile 2015)
- CASO D'USO: TRASPORTO TRANSFRONTALIERO (Versione del 21 aprile 2015)

SISTRI – Aggiornamento Sezione Documenti, guida gestione azienda

http://www.apiverona.it/section_contents/view/1662

Pubblicato dal 28 aprile u.s. sul sito ministeriale del SISTRI un aggiornamento nella Sezione Manuali e Guide del documento:

- GUIDA GESTIONE AZIENDA (Versione del 27 aprile 2015)

Il documento si propone come strumento di supporto per l'applicativo “Gestione Azienda” disponibile in area autenticata attraverso il quale è possibile effettuare in autonomia una serie di operazioni:

- Visualizzazione e variazione dell'anagrafica;
- Visualizzazione del report iscrizione e calcolo del contributo;
- Richiesta Trasferimento Unità Locale;
- Richiesta Chiusura Unità Locale;
- Richiesta Cancellazione Azienda;
- Richiesta sostituzione Dispositivo USB causa Danneggiamento;
- Richiesta sostituzione Dispositivo USB causa Smarrimento;
- Richiesta sostituzione Dispositivo USB causa Furto;
- Richiesta duplicazione Dispositivo USB;
- Richiesta Dispositivo USB aggiuntivo;
- Richiesta sostituzione Black Box causa Furto;
- Geolocalizzazione sede e unità locale.

VIA - Approvate le linee guida per la verifica di assoggettabilità

http://www.apiverona.it/section_contents/view/1675

Approvato dal Ministero dell'ambiente ha approvato il Decreto 30 marzo 2015 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*” (GU 11/4/2015, n. 84).

Il provvedimento definisce i criteri e le soglie da applicare a determinate attività ai fini dello svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

NEWS SICUREZZA

CLP - Deroga all'entrata delle nuova classificazioen di alcune sostanze, Reg. UE n. 491/2015
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1674
Pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 78 del 24 marzo 2015 il Regolamento UE n. 491/2015 che modifica il Regolamento UE n. 605/2014, prevedendo in particolare nuove tempistiche per l'applicazione delle nuove classificazioni armonizzate per le sostanze elencate nell'Allegato III fra le quali forlmaldeide, stirene, acido benzoico.

La data di applicazione delle nuove classificazioni armonizzate viene posticipata dal 1° aprile 2015 al 1° gennaio 2016, in quanto la COM ha ritenuto che "a causa di alcuni ritardi nel processo di adozione di detto regolamento, il periodo transitorio fino all'applicazione del regolamento (UE) n. 605/2014 è significativamente più breve rispetto a quelli applicati per i precedenti adattamenti al progresso tecnico e scientifico. Dieci mesi appaiono insufficienti a consentire agli operatori economici di adattarsi alle nuove regole, alcune delle quali riguardano sostanze chimiche ampiamente utilizzate. È dunque opportuno posticipare la data di applicazione per concedere un periodo transitorio in linea con la prassi dei precedenti adattamenti al progresso tecnico del Regolamento (CE) n. 1272/2008".

E' comunque opportuno tenere presenti le nuove classificazioni ai fini della valutazione dei rischi sul luogo di lavoro, in particolare per l'esposizione a Formaldeide che dal 01/01/2016 rientrerà ufficialmente nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, Titolo IX, Capo II (Valutazione del Rischio Cancerogeno / Mutageno).

INAIL -Bando Isi Inail 2014, dal 12 maggio scaricabile il codice identificativo
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1673
In merito al bando Isi Inail 2014 per incentivi alle imprese per investimenti per la salute e la sicurezza sul lavoro, si ricorda che le domande che hanno raggiunto il livello minimo di ammissibilità e adeguatamente salvate sono identificate da un codice univoco scaricabile a partire dal 12 maggio u.s. e che dovrà essere utilizzato nella fase di invio delle domande.
Per il click-day a partire dal 3 giugno pv l'Inail comunicherà giorno e orario di apertura della fase di invio finale delle domande; come nelle precedenti edizioni, i fondi saranno assegnati fino a esaurimento seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

INAIL - La progettazione della sicurezza nel cantiere
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1661
Reso disponibile sul sito dell'INAIL il volume "La progettazione della sicurezza in cantiere" a cura del Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici.

Il settore delle costruzioni rappresenta un'attività particolarmente rischiosa per la salute e la sicurezza dei lavoratori. La pubblicazione, affrontando le tematiche relative alla pianificazione dei lavori e all'organizzazione del cantiere, intende fornire una guida sull'applicazione della normativa vigente sui cantieri, tentando di proporre una metodologia per la redazione dei piani di sicurezza, incentrata su un'attenta valutazione dei rischi presenti.

Il volume si rivolge, pertanto, a quanti debbano ottemperare agli obblighi previsti dal Titolo IV del D.lgs 81/08 e s.m.i. proponendo, anche con l'ausilio di esemplificazioni pratiche, dei possibili schemi per la redazione di PSC e POS.

INAIL – Opuscolo sui ponteggi metallici fissi di facciata
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1666
Lo studio si propone di analizzare il comportamento strutturale dei dispositivi di collegamento montante-traverso nei ponteggi metallici fissi di facciata realizzati con sistemi modulari.
In particolare se ne vuole determinare il valore nominale della resistenza caratteristica facendo riferimento alla UNI EN 12811-3:2005.

Secondo la suddetta norma la valutazione della resistenza deve essere effettuata sulla base dei risultati delle prove sperimentali, per le quali la stessa fornisce i requisiti da rispettare. Essi risultano comunque generici e riguardano le prove di carico su attrezzature di lavoro in generale.

Dopo un'attenta analisi della norma, viene proposta nel presente lavoro una procedura di prova per la valutazione del dispositivo di collegamento montante traverso, compatibile con i requisiti generali imposti dalla UNI EN 12811-3:2005.

Lo studio comprende inoltre una fase sperimentale che ha avuto lo scopo di acquisire elementi utili per la messa a punto della procedura stessa.
Il volume è consultabile on line nel sito www.inail.it, Inail comunica, Pubblicazioni

NEWS AREA TECNICA

CLP – Etichettatura prodotti fitosanitari, nota Ministero Salute
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1670
Pubblicato il 23 aprile u.s. dal Ministero della Salute un comunicato per le ditte titolari di autorizzazioni di prodotti fitosanitari con indicazioni in merito all'Applicazione del Regolamento (CE) n. 1272/2008, e s.m.i in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Il documento fornisce indicazioni per le modalità di acquisizione delle etichette conformi al Clp in vista dell'entrata in vigore del Regolamento il 1° giugno p.v.

Il Ministero invita le ditte interessate a inviare presso la sede dell'ufficio VII un Cd che contenga informazioni in merito a:

- ultima versione di tutte le etichette aggiornate in formato Pdf, comprese quelle già pubblicate in Clp;
- elenco in formato Excel dei prodotti che la ditta ha deciso di non riclassificare e a cui rinuncia indicando nella prima colonna il numero di registrazione e nella seconda colonna il nome del prodotto.

Nel comunicato si precisa che "a partire dalla data di pubblicazione del presente Comunicato, in caso di modifiche di etichetta per adeguamento al CLP è necessario presentare nuova istanza, secondo la procedura prevista dal DPR 55/2012, pagando la tariffa di 1000 euro per ogni prodotto singolo o gruppo di prodotti fino a dieci".

FERTILIZZANTI - Aggiornata normativa relativa alla produzione
http://www.apiverona.it/section_contents/view/1676
Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7 maggio 2015 il Decreto 3 marzo 2015 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha aggiornato la disciplina prevista per la produzione dei fertilizzanti, modificanto gli allegati del D.lgs 75/2010.

Con tale decreto viene autorizzato, con i limiti di tolleranza previsti, l'utilizzo di due nuovi ammendanti, con l'inserimento nell'allegato 2 dei prodotti aventi numero 14 - zeolitite; 15 - panello di filtrazione delle amiderie, e di biostimolanti, integrando l'allegato 6 relativo ai prodotti ad azione specifica al punto 4.1 con i prodotti 8 - a) filtrato di crema d'alghe, b) soluzione di filtrato di crema di alghe e 9 - estratto umico di leonardite.

Per quanto riguarda i fertilizzanti prodotti secondo la precedente normativa e quindi non conformi, viene dato tempo fino all'8 maggio 2016 (12 mesi dall'entrata in vigore) per la loro commercializzazione.

GIOCATTOLI - Aggiornate le norme tecniche

http://www.apiverona.it/section_contents/view/1663
Comunicazione della Commissione nell'ambito dell'applicazione della direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sulla sicurezza dei giocattoli 14/04/2015

Il 13 marzo 2015 sono state pubblicate le revisioni e prime edizioni delle seguenti norme tecniche:
- EN 71-1:2014 Sicurezza dei giocattoli — Parte 1: Proprietà meccaniche e fisiche
- EN 71-3:2013+A1:2014 Sicurezza dei giocattoli — Parte 3: Migrazione di alcuni elementi
- EN 71-14:2014 Sicurezza dei giocattoli — Parte 14: Trampolini per uso domestico (nuovo)

Le norme EN 71-1 e 71-3 sostituite saranno sostituite dalle nuove versioni a partire dal 29.02.2016.

Si ricorda che la data di cessazione della presunzione di conformità coincide con la data di ritiro, fissata dall'organizzazione europea di normazione, ma è bene richiamare l'attenzione di coloro che utilizzano queste norme sul fatto che in alcuni casi eccezionali può avvenire diversamente. La conformità dei giocattoli alle norme tecniche armonizzate costituisce una presunzione di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza (art.10) e requisiti particolari (allegato II) della direttiva giocattoli.

APPROFONDIMENTI

RIFIUTI -Nuovo elenco CER dei rifiuti dal 1° giugno 2015

Si ricorda che dal 1° giugno 2015 entrano in vigore le modifiche al Catalogo Europeo dei Rifiuti secondo la Decisione della Commissione 2014/955/UE pubblicata in Gazzetta Ufficiale europea serie L 370 del 31,12,2014.

Detto provvedimento riporta il nuovo elenco europeo dei rifiuti (Codici CER) armonizzato secondo le nuove caratteristiche di pericolosità dei rifiuti di cui all'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE, come di recente modificata dal Regolamento 1357/2014.

Il Regolamento 1357/2014 che sempre dal 1° giugno p.v. aggiorna la normativa in tema di caratteristiche di pericolo per i rifiuti, allineandola con le disposizioni sulla classificazione, etichettatura

ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento n. 1272/2008 cd. CLP in vigore negli Stati membri dal 20 gennaio 2009) rinominando tutte le caratteristiche di pericolo da H 1 a H 15 mediante sostituzione della sigla “H” con quella “HP”.

Le modifiche introdotte con il nuovo elenco europeo sono in realtà limitate; viene fornita una descrizione dettagliata della procedura di classificazione ribadendo i passaggi per la corretta attribuzione dei codici, viene riportata una descrizione della procedura di classificazione da cui si ricava che solo per le voci a specchio è richiesta la valutazione della sussistenza di pericolosità e vengono introdotti 3 nuovi codici:

01 03 10* fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07

16 03 07* mercurio metallico

19 03 08* mercurio parzialmente stabilizzato

Si riporta in allegato la decisione contenente il nuovo CER.